

24 novembre 2018 – Casa del Partigiano, via Maestri del Lavoro 2

Marx, il Sessantotto e l'eclissi della Sinistra

Prof. SANDRO CHIGNOLA



E' da tempo un luogo comune diagnosticare la grave crisi in atto all'interno delle sinistre in Europa (e in buona parte del mondo). Come pure appartiene al linguaggio corrente della politica e dei media l'altra affermazione secondo cui la classica distinzione/opposizione fra sinistra e destra non avrebbe più senso né fondamento, in un mondo che come il nostro ha subito tali trasformazioni epocali da rendere obsolete e destituite di senso tali contrapposizioni. Le due tesi (estinzione tendenziale della Sinistra e inattualità della distinzione sinistra/destra) sono del resto significativamente connesse.

Dall'implosione del sistema sovietico e dalla conseguente fine della polarizzazione USA-URSS il mondo sarebbe entrato secondo molti interpreti in una fase post-ideologica che avrebbe portato all'azzeramento delle tradizionali categorie politiche.

Ma sono stati soprattutto i grandi cambiamenti strutturali che vanno sotto il nome di "globalizzazione" a spiazzare e disorientare una sinistra europea che ha continuato a ragionare in termini novecenteschi classici – in sostanza mantenendosi sui binari della socialdemocrazia. Ma il modello economico su cui la socialdemocrazia era nata e aveva prosperato nei 30 anni "gloriosi" successivi alla seconda guerra mondiale – quello fordista – si è esaurito, ed è stato sostituito da quello globale finanziario in cui viviamo oggi.

La visione del mondo veicolata dall'ideologia che si è imposta insieme a questo nuovo sistema economico – l'ultraliberismo – è diventata una sorta di pensiero unico a cui hanno finito per piegarsi anche le forze politiche che si autodefiniscono "progressiste". Queste hanno lasciato per strada tutto il patrimonio di pensiero e di esperienze nato dalla storia del socialismo e del comunismo, affrettandosi a liberarsene senza essere però in grado di elaborare una nuova strategia politica ed ideale.

Col risultato che oggi non sanno più da che parte andare. Hanno perso la bussola, non hanno più una identità di riferimento, sono sperdute e prive di una direzione politica.

Questa crisi ha una portata internazionale, ma in Italia ha sviluppato una sua specificità: questa le deriva dal fatto di essersi determinata in un paese che ha avuto il partito comunista più forte dell'occidente, ed una tradizione di lotte operaie molto significativa nel secondo dopoguerra. La revisione all'interno del PCI – avvenuta troppo tardi ed in maniera confusa – ha finito col disperdere tutto un patrimonio di esperienze e di valori maturato lungo un intero secolo, ed ha portato ad una caotica rincorsa di modelli politici estranei alla tradizione ed alle culture della sinistra.

Prendendo spunto dal duecentesimo anniversario della nascita di Karl Marx e dal cinquantennale dei movimenti del Sessantotto – due date dalle forti risonanze simboliche – abbiamo perciò pensato di avviare una riflessione su questa vicenda, che riguarda non soltanto coloro che si

richiamano idealmente alla Sinistra, ma più in generale tutti quelli che hanno a cuore le sorti della democrazia nel nostro paese e in Europa.

Perché è difficile pensare ad un salto di qualità nella democrazia in assenza di quelle forze di sinistra che – comunque si voglia giudicarle – hanno dato un contributo essenziale alla sua edificazione in Europa dopo la tragedia della seconda guerra mondiale.

Abbiamo perciò invitato a guidarci in questo ripensamento una personalità di primo piano nel campo degli studi di filosofia politica, il prof. Sandro Chignola dell'Università di Padova.

PROF. SANDRO CHIGNOLA

Nato a Verona nel 1961, è professore ordinario di Filosofia politica presso il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA) dell'Università di Padova.

Studio di Michel Foucault e dei temi già al centro della riflessione del grande filosofo francese (biopolitica, biocapitalismo, rapporti fra vita e lavoro) ha pubblicato otto monografie, ha curato altri cinque volumi, ha curato ed introdotto sei edizioni, è autore di un centinaio di saggi, voci di enciclopedia e capitoli di opere a più autori, pubblicati in italiano, tedesco, inglese, spagnolo, francese, polacco e portoghese.

Professore invitato in corsi internazionali postdottorato presso l'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa di Napoli (2005; 2006), presso l'Université de Toulouse-Mirail (2010; 2012) e presso l'Universidad de Cordoba (2013); Professore invitato presso l'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales (Paris, 2002) e l'Universidad Nacional de San Martin (Buenos Aires, 2012; dal 2013 a oggi).

Dal 2001 è membro del comitato di direzione della rivista «Filosofia politica» (Il Mulino), del comitato scientifico di «Politica & Società» (Il Mulino) e di «Materiali foucaultiani».

E' inoltre membro del Consiglio direttivo della Scuola di dottorato in Filosofia dell'Università di Padova; del Comité de pilotage del dottorato europeo «Europhilosophie» (Toulouse, Padova, Bonn). È stato membro della Giunta di Presidenza della Società Italiana di Filosofia Politica (2010-2013). Ha organizzato, diretto e co-diretto convegni e seminari internazionali e giornate di studio.

Ha tenuto lezioni, seminari, conferenze ed è stato invitato come relatore in convegni di studi presso le Università di München, Valencia, Beograd, Murcia, Madrid, Manchester, Tampere, Bilbao, Regensburg, CUNY-New York, ENS-Lyon, Grenoble, Toulouse-Mirail, Paris Ouest, La Défense, Paris I, Sorbonne, Paris Est, Créteil, Napoli, Salerno, Torino, Bologna, Roma, Palermo, Firenze, Forlì, Macerata, presso l'EHESS, il Collège International de Philosophie e SciencesPo a Parigi, presso l'IFIBE di Passo Fundo, la PUCRS e l'UNISINOS di Porto Alegre, Brasile, L'Universidad de Chile e l'Universidad Adolfo Ibáñez a Santiago de Chile, presso le Università di Cordoba, UNSAM, UNQ e UBA a Buenos Aires, Argentina e presso lo Tsinghua Institute for Advanced Studies in Humanities and Social Sciences, a Pechino, Cina.

Collabora regolarmente alle pagine culturali de «Il Manifesto».

Principali pubblicazioni:



[Da dentro. Biopolitica, bioeconomia, Italian Theory](#)

edizioni DeriveApprodi collana Doc(k)s, 2018 € 17,00



[Foucault oltre Foucault. Una politica della filosofia](#)

edizioni DeriveApprodi collana Labirinti, 2014 € 17,00



[Il tempo rovesciato. La Restaurazione e il governo della democrazia](#)

edizioni Il Mulino collana Studi e ricerche, 2011 € 16,00



[Storia dei concetti e filosofia politica](#) Chignola Sandro Duso Giuseppe

edizioni Franco Angeli collana Per la storia della filosofia politica, 2008 € 30,00



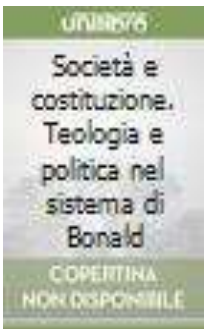
[Pratica del limite. Saggio sulla filosofia politica di Eric Voegelin](#)

edizioni Unipress collana Saggi filosofici, 1998



[Fragile cristallo. Per la storia del concetto di società](#)

edizioni Editoriale Scientifica collana Pensiero giuridico e politico. Saggi, 2005



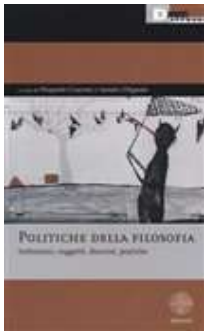
[Società e costituzione. Teologia e politica nel sistema di Bonald](#)

edizioni Franco Angeli collana Storia della filosofia politica, 1993



Le reti del valore

Edizioni Hoepli - € 18,00



- **Politiche della filosofia € 17,00**



- **Governare la vita € 13,00**



Sui concetti giuridici e politici della costituzione dell'Europa € 33,00